

N.....del Registro concessioni **Anno 2019** N..... del Repertorio

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Codice Fiscale 95255720633

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

Visto l'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 169/2016 e s.m.i., che ha istituito 15 Autorità di sistema portuale (di seguito denominata AdSP);

Visto il D.M. n.423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro Spirito è stato nominato Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della cessata Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della cessata Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Premesso che:

- la **IPAS SpA**, P. IVA 0249513001, con sede legale in San Mauro Torinese (TO) al Corso Lombardia n. 36, è titolare della concessione n. 30/2009, efficace fino al 31.12.2012, per l'occupazione di n. 7 aree di rispettivi mq. 6,60 (m. 3 x m. 2,20), ubicate sul demanio marittimo di Napoli, per il posizionamento di altrettanti

orologi viari bifacciali con annessi spazi pubblicitari, così distribuiti:

- n. 5 impianti in località Porticciolo di Mergellina
- n. 2 impianti interno Porto (zona Molo Beverello
- l'AdSP ha proseguito a richiedere i canoni demaniali alla Società anche dopo la scadenza del titolo ritenendo che tale tipologia concessoria rientrasse nella categoria turistico-ricreativa che beneficiava della proroga fino al 31.12.2020, ope legis n. 25/2010 e n. 221/2012;
- da un riesame della pratica si è convenuto che la natura della concessione non era coerente con le finalità della sopra richiamata normativa;
- pertanto, la IPAS spa, con istanza (Mod. D2) acquisita al prot. AdSP n. 5791 in data 9.11.2017, ha chiesto di regolarizzare dette occupazioni con rilascio di titoli concessivi per il periodo decorrente dall'1.1.2013 al 31.12.2020;
- l'AdSP pubblicava l'avviso n. 13441 dell'1.10.2018 ex art. 18 Reg. esec. Cod. nav. per la durata di 20 giorni, senza che siano pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza;
- il canone demaniale è stato desunto, ex art. 7 L. 494/93, dalle misure Tabellari, in particolare la Tabella A, Cat. C nn. 613a (*strutture pubblicità ordinaria interno Porto*) e 613b (*strutture pubblicità ordinaria a Mergellina*) il cui valore, anno 2019, soggetto ad adeguamento ISTAT, è quantificato in € 2.037,19;
- il Comitato di Gestione ha espresso proprio parere favorevole ex art. 9 comma 5 lett. f) legge 84/94 e s.m.i. con delibera n._____ del 29.1.2019;
- la IPAS Spa ha costituito la cauzione, ai sensi dell'art. 17 del regolamento al codice della navigazione, con polizza assicurativa n. rilasciata dalla in data
- in data è stata prodotta autocertificazione ai fini antimafia (art.67

D.Lgsn.159/2011) da parte del legale rappresentante della Società e in data a al prot. n. sono state inserite nella BDNA le notizie per la comunicazione antimafia ex art.87 del D.Lgs 159/2011;

Dato atto che non sono state svolte ulteriori formalità istruttorie in quanto trattasi di beni demaniali marittimi già oggetto di precedente rapporto concessorio;

Dato atto il rilascio dell'area in concessione risulta compatibile con le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale, del P.O.T. 2017/2019 – revisione anno 2018 - e del Master Plan del Porto di Napoli, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018.

Ufficio Amministrazione Beni Demanio Marittimo

Il Dirigente

Dott. Giovanni ANNUNZIATA

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 della L. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio.

Il Segretario Generale

Ing. Francesco MESSINEO

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal Dirigente;

CONCEDE

alla **IPAS SpA**, P. IVA 0249513001, con sede legale in San Mauro Torinese (TO) al Corso Lombardia n. 36, di occupare di n. 7 aree di rispettivi mq. 6,60 (m. 3 x m. 2,20), ubicate sul demanio marittimo di Napoli, per il posizionamento di altrettanti orologi viari bifacciali con annessi spazi pubblicitari, così distribuiti:

- n. 5 impianti in località Porticciolo di Mergellina
- n. 2 impianti interno Porto (zona Molo Beverello)

Le aree d.m. interessate sono individuate nel S.I.D. ai fogli 142-200-212-213, p.lle 4-22-44-100-327-352-356, Comune censuario F839.

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per il periodo decorrente **dall'1 gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2020**, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità dei beni concessi ed in corrispettivo della presente concessione, il canone di **€ 15.985,36 (quindicimilanovecentoottantacinque/6)**, come determinato nelle premesse, esente IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i.,salvo conguaglio per gli eventuali ulteriori mesi di occupazione.

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

Il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP.

L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione, nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi, ai sensi dell'articolo 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta,

qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza.

Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio insiste il bene occupato.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.N. o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro

utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m..

Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate.

Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, ai beni demaniali concessi, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
2. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'AdSP;
3. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
4. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
5. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle

migliori e funzionali condizioni all' AdSP. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;

6. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
7. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;
8. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
9. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza, conferma l'impegno formale a sgomberare le strutture installate al Molo Beverello del Porto di Napoli di cui alla presente concessione, a proprie cure e spese, e alla contestuale riconsegna delle relative aree d.m., nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente per garantire la pronta cantierizzazione delle aree interessate dai lavori di riqualificazione del waterfront;
10. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto AdSP ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;

- 11.**il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
- 12.**al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare;
- 13.** il concessionario ha l'obbligo di verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, segnalando, senza indugio/immediatamente, a questa AdSP l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa o di eliminare immediatamente lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;
- 14.**ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissata in n. 1;
- 15.**il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;
- 16.** il concessionario è edotto che in caso pervenga comunicazione interdittiva ai fini antimafia nel periodo di vigenza del presente atto lo stesso potrà essere anticipatamente revocato;

Al concessionario:

- avendo pagato i canoni 2013/2018 dovuti per la presente concessione come risulta da estratto conto datato 13.12.2018 nonché anticipatamente il canone 2019 come da reversale di introito n..... del.....;
- avendo costituito la cauzione, ai sensi dell'art. 17 del regolamento al codice della

navigazione, con polizza assicurativa n.rilasciata dalla
.....in data

si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in San Mauro Torinese (TO) al Corso Lombardia n. 36, CAP 10099.

Napoli,

IL CONCESSIONARIO

.....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il concessionario ha preso attenta visione e dichiara di accettare espressamente la condizioni speciali contrassegnate dai nn. 1 al 16.

IL CONCESSIONARIO

.....

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO**